

# Aido, con il ministro Colao il via al «consenso digitale»

**Domani**  
Al Centro congressi la presentazione della app «DigitalAIDO». Domenica i paracadutisti

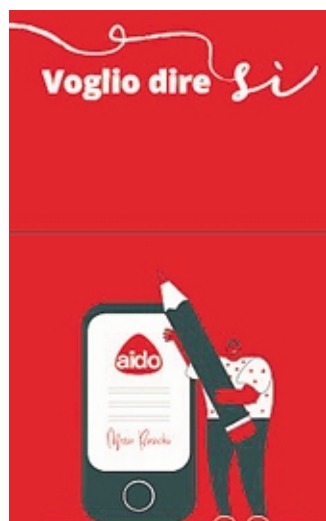
È un progetto destinato a cambiare la storia della donazione di organi in Italia, quello che sarà presentato domani alle 15,30 al Centro con-

gressi in viale Papa Giovanni XXIII, 106. Si chiama «DigitalAIDO», si tratta di un'app, ed è lo strumento con cui, in sostanza, verrà digitalizzato il consenso alla donazione di organi.

Alla presentazione della novità porterà il suo saluto - con un collegamento video - il ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione

digitale Vittorio Colao. Prevista anche la partecipazione del direttore del Centro nazionale trapianti (Cnt-Iss) Massimo Cardillo e della presidente nazionale di Aido Flavia Petrin.

Massimo Cardillo parlerà dell'importanza di facilitare la scelta della donazione, mentre dopo il saluto del ministro Colao si parlerà dello «Spid di Aido: l'identità digitale incon-



Il logo dell'iniziativa

tra il Terzo Settore», a cura di Antonio Florio, dell'Agenzia per l'Italia digitale. A seguire Marco Deligios (Maggioli Spa) parlerà di «Diritto di cittadinanza digitale», mentre a Stefano Scagni (Intesi Group Spa) il compito di parlare di «Firma digitale nel Terzo Settore».

«Un sì in ogni mano. Il digitale per il sociale» sarà l'argomento trattato da Andrea Romboli (Studio Romboli) e da Mauro Pontara (B4Digital). Paolo Rossetti (Consulenti Privacy Srl) parlerà di «Tutela dei dati personali e sicurezza dei dati digitali». Sarà quindi la volta della presidente nazio-

nale di Aido, Flavia Petrin: «Il sogno diventa realtà», il titolo del suo intervento. Modererà l'incontro Sergio Vesconi, coordinatore scientifico di Aido e della Fondazione Trapianti Onlus.

Sempre domani sarà presentato il palinsesto degli eventi di lancio. Tra i vari appuntamenti in calendario, domenica, giornata nazionale di Aido, è previsto il lancio delle bandiere di «DigitalAIDO» con i paracadutisti dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia - Sezione Valcavallina, da un elicottero pilotato dall'alpinista Simone Moro.